LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Impianto per l'umido a Legnano, Amga respinge al mittente i dubbi degli ambientalisti

Leda Mocchetti · Sunday, February 21st, 2021

Amga respinge al mittente i dubbi avanzati nei giorni scorsi dai tecnici di associazioni e comitati ambientalisti sul nuovo impianto per l'umido di via Novara, che nei giorni scorsi avevano messo nero su bianco i punti che considerano critici e avevano scritto agli enti coinvolti.

Nuovo impianto per l'umido a Legnano, ecco i dubbi dei tecnici ambientalisti

I tecnici avevano contestato la circostanza che relativamente agli **scrubbers**, adibiti al pretrattamento delle emissioni prima che giungano al biofiltro, non venissero specificati i dati tecnici. «La cosa non corrisponde alla realtà – ribatte la partecipata -, in quanto nella documentazione allegata al progetto, autorizzato dalla Città Metropolitana di Milano, è **presente una scheda che, oltre a fornire la descrizione di tali dispositivi, ne specifica le caratteristiche tecniche»**.



Non solo. «Altro dubbio sollevato è inerente i **presunti copiosi reflui, misti a liquami della frazione organica**, che gli impianti di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e di processo si troveranno a scaricare – aggiungono da via per Busto Arsizio -. Ebbene, premesso che l'obiettivo della gestione delle acque meteoriche e di processo è quello di massimizzare il loro riutilizzo e recupero all'interno dell'impianto, giova precisare che dalla documentazione tecnica del progetto autorizzato emerge chiaramente come **in seno alla struttura non vi sia alcuna miscelazione delle acque meteoriche con quelle di processo**».



Infine il **rischio di esplosioni** paventato dai tecnici di associazioni e comitati per lo stoccaggio di biometano e l'aumento di traffico. «Il progetto, che in realtà non prevede alcun sistema di stoccaggio – precisa Amga -, è stato attentamente esaminato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco che, successivamente all'istruttoria, ha rilasciato parere di conformità». Mentre per il traffico, «come riportato nella documentazione tecnica a corredo del progetto autorizzato, i flussi veicolari generati dall'impianto, una volta in esercizio, comporteranno un incremento di transiti dell'1% rispetto a quelli attuali».

Impianto per l'umido a Legnano, iniziati i lavori

Intanto in via Novara procedono i lavori per la realizzazione dell'impianto avviati la scorsa estate. Il cantiere è già in fase avanzata per quanto riguarda le sezioni dell'impianto destinate alla maturazione del compost, dove sono state ultimate le principali opere edili e sono in fase di posa alcuni impianti. È invece terminata la costruzione dell'involucro in muratura del digestore anaerobico, ovvero il cuore dell'impianto, dove è stata anche assemblata la componentistica interna in acciaio: a breve sono ora previste le prove di tenuta.

Salvo intoppi, i primi rifiuti arriveranno nella struttura ad inizio 2022. «Con l'avvio dell'impianto si potranno concretizzare quegli obiettivi ambientali e di sostenibilità che sottendono questa iniziativa – sottolinea Amga -: produzione di biometano quale fonte di energia sostenibile e di compost di qualità, minimizzare l'impatto ambientale nella logistica della gestione dei rifiuti, ridurre i costi di trattamento della frazione organica dei rifiuti di oltre il 25% rispetto alle quotazioni di mercato».

This entry was posted on Sunday, February 21st, 2021 at 9:58 pm and is filed under Cronaca, Legnano You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.